



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2023/ver. 5

Titolo progetto	So-stare in comunità socio-educativa per minori – Quinta edizione		
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione e formazione
Ripetizione	<input type="checkbox"/> Animazione		
	<input type="checkbox"/> Cultura		
	<input type="checkbox"/> Assistenza		
	<input checked="" type="checkbox"/> Scuola e università		
	<input type="checkbox"/> Sport e turismo		
Ripetizione	Questo progetto è già stato <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: So-stare in comunità socioeducativa realizzato in passato: per minori – terza edizione <input type="checkbox"/> No		

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Progetto 92 s.c.s.
Nome della persona da contattare	Michelangelo Marchesi
Telefono della persona da contattare	04611732137
Email della persona da contattare	michelangelo.marchesi@progetto92.net
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30
Indirizzo	Via dei Solteri, 76 38121 Trento – Tel. 0461 823165

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 12	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 5
Sede/sedi di attuazione	c/o comunità socio-educativa di Progetto 92: 1 giovane a Rovereto in Via Da Vinci, 1 giovane a Rovereto in via Venezia, 1 giovane a Trento in via Olmi, 1 giovane a Trento in via Gandhi, 1 giovane a Trento in via San Vito.	
Cosa si fa	Aderendo a questo progetto potrai vivere un’esperienza molto ricca e intensa in uno dei servizi più delicati di Progetto 92, nell’ambito della residenzialità, nello specifico all’interno di una comunità socio-educativa per ragazzi/e (tra i 12 e i 19 anni) a Trento o a Rovereto. Il servizio è a supporto di quelle famiglie che vivono situazioni di particolare disagio e difficoltà, per cui, in accordo col Servizio Sociale, si valuta la necessità di ospitare i minori in un contesto diverso dalla famiglia d’origine. Seguirai quindi gli educatori nel loro lavoro con ragazzi/e con problematiche che possono essere di tipo personale, relazionale, comportamentale, familiare, con difficoltà di apprendimento. Condividerai con	

	<p>loro momenti di quotidianità in appartamento di tipo conviviale (i pasti, la merenda) a volte cucinando insieme; svolgerai attività di supporto allo studio; attività legate alla gestione della casa (dalla spesa, alle attività di cura dell’ambiente, di supporto all’igiene personale); attività di supporto all’uso consapevole della tecnologia; accompagnerai i/le ragazzi/e nei loro impegni di studio e non, come ad esempio attività sportive o musicali, ecc. Il tutto ponendo particolare attenzione alla dimensione educativa e affettivo-relazionale.</p>										
Cosa si impara	<p>Come vedi, le attività sono molteplici e richiedono particolare attenzione e cura. Il progetto sarà impegnativo, ma particolarmente ricco e stimolante, soprattutto nelle possibilità di apprendimento. Conoscerai i servizi territoriali a supporto dei minori sul territorio; potrai vivere un’esperienza pratica a contatto con educatori esperti e formati; potrai metterti alla prova nella relazione con ragazzi/e in condizione di fragilità e proprio per questo sarà importante porsi in una posizione di ascolto; imparerai ad essere paziente, a riconoscere alcuni loro bisogni ed eventuali difficoltà; a diventare gradualmente più autonomo nelle attività che andrai a svolgere; a conoscere con più profondità le tue qualità, le tue capacità e i tuoi limiti; nello svolgimento delle attività ci sarà lo spazio per una lettura delle esperienze, acquisendo in questo modo maggiori consapevolezze. In questo senso sarà fondamentale il ruolo che rivestirà il tuo OLP (operatore locale di progetto) che ti accompagnerà in questo percorso di crescita personale da un lato e professionalizzante dall’altro, insieme all’equipe di educatori con cui imparerai a collaborare. Ti mostreranno nella pratica come si gestiscono determinate situazioni, più o meno complesse, a volte conflittuali e problematiche, ma che proprio per questo meritano cura, professionalità, capacità di ascolto. Svilupperai quindi conoscenze metodologiche del lavorare in una comunità socio-educativa per minori, conoscenze che insieme alle altre competenze trasversali che andrai ad acquisire e sviluppare potrai ben spendere nella vita in generale e sul lavoro, in particolar modo se vorrai lavorare in ambito socio educativo.</p>										
Competenza da certificare al termine del progetto	<table border="1"> <tr> <td>Repertorio regionale utilizzato</td><td>Basilicata</td></tr> <tr> <td>Qualificazione professionale</td><td>Tecnico dell’assistenza domiciliare ai minori</td></tr> <tr> <td>Titolo della competenza</td><td>Supporto alle attività scolastiche del minore</td></tr> <tr> <td>Elenco delle conoscenze</td><td> <ul style="list-style-type: none"> - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - elementi di pedagogia - elementi di psicologia e di psicologia dell’età evolutiva - elementi di psicologia relazionale - sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) - linguaggio gergale giovanile - software didattici - articolazione e normativa del sistema scolastico </td></tr> <tr> <td>Elenco delle abilità</td><td>applicare tecniche motivazionali atte ad incoraggiare la partecipazione scolastica dell’assistito; indirizzare il minore in relazione alle scelte scolastiche; favorire l’avvicinamento del minore alla lettura; applicare tecniche motivazionali atte a stimolare l’interesse del minore verso lo studio e la crescita culturale; supportare il minore nello sviluppo di metodi personali di studio ed apprendimento; utilizzare tecniche di animazione e mediazione finalizzate a promuovere l’integrazione del minore con i compagni di studio; assistere il minore nello svolgimento delle attività di studio; applicare tecniche di osservazione per il</td></tr> </table>	Repertorio regionale utilizzato	Basilicata	Qualificazione professionale	Tecnico dell’assistenza domiciliare ai minori	Titolo della competenza	Supporto alle attività scolastiche del minore	Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - elementi di pedagogia - elementi di psicologia e di psicologia dell’età evolutiva - elementi di psicologia relazionale - sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) - linguaggio gergale giovanile - software didattici - articolazione e normativa del sistema scolastico 	Elenco delle abilità	applicare tecniche motivazionali atte ad incoraggiare la partecipazione scolastica dell’assistito; indirizzare il minore in relazione alle scelte scolastiche; favorire l’avvicinamento del minore alla lettura; applicare tecniche motivazionali atte a stimolare l’interesse del minore verso lo studio e la crescita culturale; supportare il minore nello sviluppo di metodi personali di studio ed apprendimento; utilizzare tecniche di animazione e mediazione finalizzate a promuovere l’integrazione del minore con i compagni di studio; assistere il minore nello svolgimento delle attività di studio; applicare tecniche di osservazione per il
Repertorio regionale utilizzato	Basilicata										
Qualificazione professionale	Tecnico dell’assistenza domiciliare ai minori										
Titolo della competenza	Supporto alle attività scolastiche del minore										
Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - elementi di pedagogia - elementi di psicologia e di psicologia dell’età evolutiva - elementi di psicologia relazionale - sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) - linguaggio gergale giovanile - software didattici - articolazione e normativa del sistema scolastico 										
Elenco delle abilità	applicare tecniche motivazionali atte ad incoraggiare la partecipazione scolastica dell’assistito; indirizzare il minore in relazione alle scelte scolastiche; favorire l’avvicinamento del minore alla lettura; applicare tecniche motivazionali atte a stimolare l’interesse del minore verso lo studio e la crescita culturale; supportare il minore nello sviluppo di metodi personali di studio ed apprendimento; utilizzare tecniche di animazione e mediazione finalizzate a promuovere l’integrazione del minore con i compagni di studio; assistere il minore nello svolgimento delle attività di studio; applicare tecniche di osservazione per il										
	<p>loro momenti di quotidianità in appartamento di tipo conviviale (i pasti, la merenda) a volte cucinando insieme; svolgerai attività di supporto allo studio; attività legate alla gestione della casa (dalla spesa, alle attività di cura dell’ambiente, di supporto all’igiene personale); attività di supporto all’uso consapevole della tecnologia; accompagnerai i/le ragazzi/e nei loro impegni di studio e non, come ad esempio attività sportive o musicali, ecc. Il tutto ponendo particolare attenzione alla dimensione educativa e affettivo-relazionale.</p>										
Cosa si impara	<p>Come vedi, le attività sono molteplici e richiedono particolare attenzione e cura. Il progetto sarà impegnativo, ma particolarmente ricco e stimolante, soprattutto nelle possibilità di apprendimento. Conoscerai i servizi territoriali a supporto dei minori sul territorio; potrai vivere un’esperienza pratica a contatto con educatori esperti e formati; potrai metterti alla prova nella relazione con ragazzi/e in condizione di fragilità e proprio per questo sarà importante porsi in una posizione di ascolto; imparerai ad essere paziente, a riconoscere alcuni loro bisogni ed eventuali difficoltà; a diventare gradualmente più autonomo nelle attività che andrai a svolgere; a conoscere con più profondità le tue qualità, le tue capacità e i tuoi limiti; nello svolgimento delle attività ci sarà lo spazio per una lettura delle esperienze, acquisendo in questo modo maggiori consapevolezze. In questo senso sarà fondamentale il ruolo che rivestirà il tuo OLP (operatore locale di progetto) che ti accompagnerà in questo percorso di crescita personale da un lato e professionalizzante dall’altro, insieme all’equipe di educatori con cui imparerai a collaborare. Ti mostreranno nella pratica come si gestiscono determinate situazioni, più o meno complesse, a volte conflittuali e problematiche, ma che proprio per questo meritano cura, professionalità, capacità di ascolto. Svilupperai quindi conoscenze metodologiche del lavorare in una comunità socio-educativa per minori, conoscenze che insieme alle altre competenze trasversali che andrai ad acquisire e sviluppare potrai ben spendere nella vita in generale e sul lavoro, in particolar modo se vorrai lavorare in ambito socio educativo.</p>										
Competenza da certificare al termine del progetto	<table border="1"> <tr> <td>Repertorio regionale utilizzato</td><td>Basilicata</td></tr> <tr> <td>Qualificazione professionale</td><td>Tecnico dell’assistenza domiciliare ai minori</td></tr> <tr> <td>Titolo della competenza</td><td>Supporto alle attività scolastiche del minore</td></tr> <tr> <td>Elenco delle conoscenze</td><td> <ul style="list-style-type: none"> - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - elementi di pedagogia - elementi di psicologia e di psicologia dell’età evolutiva - elementi di psicologia relazionale - sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) - linguaggio gergale giovanile - software didattici - articolazione e normativa del sistema scolastico </td></tr> <tr> <td>Elenco delle abilità</td><td>applicare tecniche motivazionali atte ad incoraggiare la partecipazione scolastica dell’assistito; indirizzare il minore in relazione alle scelte scolastiche; favorire l’avvicinamento del minore alla lettura; applicare tecniche motivazionali atte a stimolare l’interesse del minore verso lo studio e la crescita culturale; supportare il minore nello sviluppo di metodi personali di studio ed apprendimento; utilizzare tecniche di animazione e mediazione finalizzate a promuovere l’integrazione del minore con i compagni di studio; assistere il minore nello svolgimento delle attività di studio; applicare tecniche di osservazione per il</td></tr> </table>	Repertorio regionale utilizzato	Basilicata	Qualificazione professionale	Tecnico dell’assistenza domiciliare ai minori	Titolo della competenza	Supporto alle attività scolastiche del minore	Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - elementi di pedagogia - elementi di psicologia e di psicologia dell’età evolutiva - elementi di psicologia relazionale - sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) - linguaggio gergale giovanile - software didattici - articolazione e normativa del sistema scolastico 	Elenco delle abilità	applicare tecniche motivazionali atte ad incoraggiare la partecipazione scolastica dell’assistito; indirizzare il minore in relazione alle scelte scolastiche; favorire l’avvicinamento del minore alla lettura; applicare tecniche motivazionali atte a stimolare l’interesse del minore verso lo studio e la crescita culturale; supportare il minore nello sviluppo di metodi personali di studio ed apprendimento; utilizzare tecniche di animazione e mediazione finalizzate a promuovere l’integrazione del minore con i compagni di studio; assistere il minore nello svolgimento delle attività di studio; applicare tecniche di osservazione per il
Repertorio regionale utilizzato	Basilicata										
Qualificazione professionale	Tecnico dell’assistenza domiciliare ai minori										
Titolo della competenza	Supporto alle attività scolastiche del minore										
Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - elementi di pedagogia - elementi di psicologia e di psicologia dell’età evolutiva - elementi di psicologia relazionale - sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) - linguaggio gergale giovanile - software didattici - articolazione e normativa del sistema scolastico 										
Elenco delle abilità	applicare tecniche motivazionali atte ad incoraggiare la partecipazione scolastica dell’assistito; indirizzare il minore in relazione alle scelte scolastiche; favorire l’avvicinamento del minore alla lettura; applicare tecniche motivazionali atte a stimolare l’interesse del minore verso lo studio e la crescita culturale; supportare il minore nello sviluppo di metodi personali di studio ed apprendimento; utilizzare tecniche di animazione e mediazione finalizzate a promuovere l’integrazione del minore con i compagni di studio; assistere il minore nello svolgimento delle attività di studio; applicare tecniche di osservazione per il										

		riconoscimento tempestivo di situazioni problematiche e di disturbi dell'apprendimento confrontarsi, in caso di necessità, con l'istituzione scolastica frequentata dal minore e con i suoi insegnanti.
Vitto	Mangerai nel gruppo insieme a educatori, ragazzi e ragazze (fare la spesa, preparare e condividere i pasti con loro rientra tra le attività di progetto).	
Piano orario	Si prevede un impegno di cinque giorni settimanali in modo alternato indicativamente nelle seguenti fasce orarie: 12-18 o 13-19; 15-21, 16-22, 17-23 dal lunedì al venerdì. La riunione d'équipe a cui sarai chiamato a partecipare si svolge una volta in settimana al mattino, come eventuali riunioni e i momenti di confronto con l'OLP, nel rispetto delle 30 ore settimanali in media previste. A seconda della programmazione educativa è possibile sia richiesta, occasionalmente, una presenza domenicale o al sabato.	
Formazione specifica	<p>Parteciperai ad una formazione per giovani in SCUP su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione, principi educativi di riferimento e servizi di Progetto 92 (2 h) - Sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro (4 h) - Per una comunicazione efficace: esprimere le emozioni (4 h) - Metodologia di sostegno allo studio. Basi teoriche e applicazione pratica (6 h) - Confronto e approfondimento delle esperienze di servizio civile (6 h) - La relazione educativa con minori (3 h) <p>A una formazione individuale a cura di OLP e/o educatore esperto di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie del lavoro educativo in comunità socio-educativa per minori (3 h) - Il progetto educativo individualizzato (2 h). <p>Partecipazione ai webinar sul tema della giustizia riparativa e minori (6 h).</p> <p>Una formazione con educatori su casi; progettazione e programmazione; aggiornamento sul gruppo utenti; confronto e verifica casi (12 h).</p>	

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo una persona matura, non troppo vicina d'età a quella dei/ delle ragazzi/e seguiti; che sia particolarmente motivata a fare un'esperienza di servizio civile in ambito socio-educativo, che sappia stabilire relazioni empatiche; che sia flessibile in un contesto lavorativo; con capacità di ascolto e una predisposizione al lavoro in équipe. Si ritiene importante emerga un'autentica intenzionalità a crescere e a sperimentarsi nel lavoro sociale, in particolare in ambito minorile, anche solo specificatamente per il progetto di servizio civile e la capacità di mettere a frutto le proprie attitudini a servizio di altri. Cerchiamo persone consapevoli della complessità e della delicatezza del servizio nel quale è inserito il progetto e che proprio per questo possiamo definirlo anche altamente formativo.
Dove inviare la candidatura	Le candidature vanno inviate alla sede di Progetto 92 s.c.s, in via dei Solteri 76 a Trento – 38121 segreteria@progetto92.net
Eventuali particolari obblighi previsti	Applicazione di riferimenti normativi in materia di privacy, tutela dei dati personali e rispetto delle procedure interne in materia di sicurezza sul lavoro. Ai sensi della normativa in vigore al momento della stesura di questa scheda non sono previsti obblighi particolari, salvo diverse indicazioni dall'autorità sanitaria.
Altre note	Chiediamo sensibilità e discrezione nel rapporto con minori e famiglie.